

# SPORT

## Claudia Solaro corre anche virtualmente

In tempi di pandemia da covid occorre reinventarsi. E Claudia Solaro, podista della Vittorio Alfieri e vicepresidente Fidal Asti, ha saputo farlo egregiamente trovando una nuova "mission". Grazie a Instagram, social in cui posta immagini mentre corre tra vigneti e castelli del Monferrato e del

Roero. Lo scopo dell'iniziativa è duplice: valorizzare le bellezze del territorio e ricordare che la podista non è ferma. Claudia Solaro è su Instagram dal gennaio 2019, ma solo da fine ottobre ha iniziato a postare foto di lei mentre corre in paesaggi esaltati dai colori autunnali. Si tratta di una venti-



Claudia Solaro di corsa tra i vigneti prima del lockdown

na di foto scattate (prima dell'ultimo Dpcm) dalla mamma Gabriella, dal marito Luciano o da Maria Grazia Billi. La fotografia che ha avuto più visualizzazioni (un migliaio) è stata quella sulla scala del castello di Costigliole, mentre quella che piace più a Claudia è stata scattata al Bracco Lù a Costigliole. Spiega Claudia: "Sono reduce da un 2019 tribolato in cui ho partecipato a due sole gare e quest'anno ho gareggiato solo il 18 ottobre a Novi Ligure. Su Instagram faccio riemergere il mio lato spor-

tivo. In più do il mio contributo alla valorizzazione del nostro territorio. Io ho sempre corso nelle campagne del Monferrato e del Roero (Claudia è originaria di Govone, ndr) ma in ottobre, non avendo l'assillo del cronometro, ho potuto permettermi di ammirare il panorama e andare alla ricerca di cose belle come vigne e castelli". In attesa di poter tornare alle gare, la podista dell'Alfieri si tiene in forma correndo tutti i giorni al parco del Lungo Tanaro. A.I.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINO BORIO. Ex promessa del ciclismo astigiano

# “Quel raduno con gli azzurrabili al velodromo olimpico di Roma”

Perché allora decise di smettere a soli 21 anni?

«All'inizio del 1972, sinceramente, non avevo più gli stimoli degli anni precedenti. Ma il colpo di grazia me lo ha dato una grave caduta in allenamento, nella quale ho riportato diverse fratture che mi hanno indotto a dire basta. Appena guarito, sono partito per il servizio militare, che ho svolto tra i paracadutisti prima a Pisa e poi a Livorno».

E poi?

«Per più di 10 anni non ho più toccato la bici. Poi un giorno ho incontrato Giovanni Turello, che era stato mio compagno di squadra alla Barbero, il quale mi ha convinto a riprendere a pedalare. Morale? Ho ricominciato e non ho più smesso. Per una decina di anni sono tornato a gareggiare tra i cicloamatori, adesso mi diverto di più a girare il mondo in bici con un gruppo organizzato. Siamo stati, tra l'altro, in Tunisia, Egitto, Sudafrica, Oman, California e Messico. Per me è il modo più bello per trascorrere le vacanze».

La sua palestra attualmente è chiusa per le restrizioni anti-Covid...

«Le regole sono queste e purtroppo dobbiamo adeguarci. Però vorremmo far comprendere a chi ci governa che l'attività motoria è essenziale per la salute delle persone e pertanto andrebbe equiparata ad un farmaco. Invece viene ingiustamente e incredibilmente considerata un'attività superflua. E' questo che mi fa rabbia!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INTERVISTA

FRANCO BOCCA  
ASTI

Gino Borio, classe 1951, ex-insegnante di educazione fisica in vari istituti astigiani, da parecchi anni è contitolare di una palestra molto conosciuta in città: la Zerottanta di via De Amicis. Un personaggio noto e stimatissimo in tutti gli ambienti sportivi locali.

Ma pochi sanno che Borio, in gioventù, a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, era stato anche un promettente corridore ciclista, bravo su strada ma soprattutto su pista.

Borio, come si era avvicinato alla bicicletta e alle corse?

«La passione mi è stata trasmessa da mio padre Carlo, che da giovane aveva gareggiato a livello amatoriale. Ho cominciato nel '66 tra gli Esordienti nella Polisportiva Libertas sotto la guida del mitico Felice Pessina, che era un po' il talent-scout di tutti i corridori astigiani. C'era anche Luigi Sacchetto, di San Damiano, che qualche anno dopo morì in tragiche circostanze quando ancora non aveva espresso tutto il suo talento».

Lei, Gino, era un corridore vincente?

«Ero soprattutto un velocista ed emergevo nelle volate di gruppo al termine delle gare pianeggianti. Su strada ho vinto quattro gare nel biennio tra gli Esordienti, due tra gli Allievi e una tra i dilettanti, con i colori della Barbero di Canale».

Ce n'è una che le è rimasta impressa?

«Sì, quella ottenuta a Novara al secondo anno tra gli Esordienti. C'erano tantissimi corridori al via e sotto un violento acquazzone ho battuto tutti allo sprint, relegando al secondo posto il varesino Luciano Borgognoni, che era il grande favorito e che sarebbe poi di-



ventato un ottimo professionista. Le più belle soddisfazioni, però, le ho provate correndo su pista».

Ce ne racconta qualcuna?

«Beh, ricorderò sempre l'emozione con cui ogni mercoledì andavo in bici a Torino per allenarmi al Motovelodromo sotto la guida del grande Messina. E come posso dimenticare la partecipazione alla Scuola Fausto Coppi, uno stage che all'epoca si teneva al Vigorelli di Milano al quale venivano ammessi i più forti velocisti Allievi d'Italia? E quella volta che a Torino, nel 1968, ho battuto il cuneese Bensi che indossava la maglia tricolore? Da dilettante, poi, sono stato convocato due volte con gli azzurrabili al velodromo Olimpico di Roma. Bei tempi!».



In alto una delle vittorie ottenute da Borio tra gli Allievi. Sopra con i genitori e accanto con la figlia Alice, Borio, che tra l'altro in gioventù ha fatto il servizio militare nei para, gestisce una nota palestra



**COMUNE DI ASTI**  
**CODICE FISCALE 00072360050**  
**PIAZZA S. SECONDO 1**  
**TEL. 0141/399111**  
**NOTIZIA DI GARA**

E' indetta procedura aperta per l'affidamento dell'Accordo quadro per il servizio di sgombero neve e trattamento antigelo su strade, piazze e parcheggi comunali - periodo 2020/2024 - 2 lotti - Documentazione sul sito <http://www.comune.asti.it> - sez. Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti. Termine scadenza presentazione offerte: 24/11/2020 ore 12:00. Asti, 04/11/2020.

**IL DIRIGENTE**  
**ING. PAOLO CARANTONI**